



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

L'Ufficio per il sostegno all'editoria: attività e competenze

Dott.ssa Stefania Palamara

Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa

20 novembre 2019

ATTIVITÀ, OUTPUTS E RISORSE

SERVIZIO PER IL SOSTEGNO DIRETTO ALLA STAMPA



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

- **contributi pubblici diretti alle imprese editrici di giornali quotidiani e periodici editi in Italia e di giornali italiani editi e diffusi all'estero, all'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e delle associazioni dei consumatori e degli utenti**
- **rapporti con l'AGCM e con gli Organi statali deputati ai controlli successivi sulle erogazioni dei fondi**
- **contenzioso sulle materie dell'Ufficio e del Dipartimento**
- **studio, ricerca, consulenza giuridica e predisposizione degli atti normativi del settore**

429 provvedimenti

**350
posizioni di
contenzioso**

**10
dossier tematici**

**1
bando per progetti
editoriali innovativi**

- **15 unità di personale, di cui:**
 - **7 funzionari (area A)**
 - **8 collaboratori (area B)**

I CONTRIBUTI DIRETTI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Sono i contributi concessi direttamente alle imprese che editano giornali, quotidiani o periodici, su carta o in formato digitale, sotto forma di:



rimborso, entro percentuali e limiti previsti per legge, dei costi effettivamente sostenuti per la produzione della testata



quota per le copie vendute con le modalità stabilite per legge

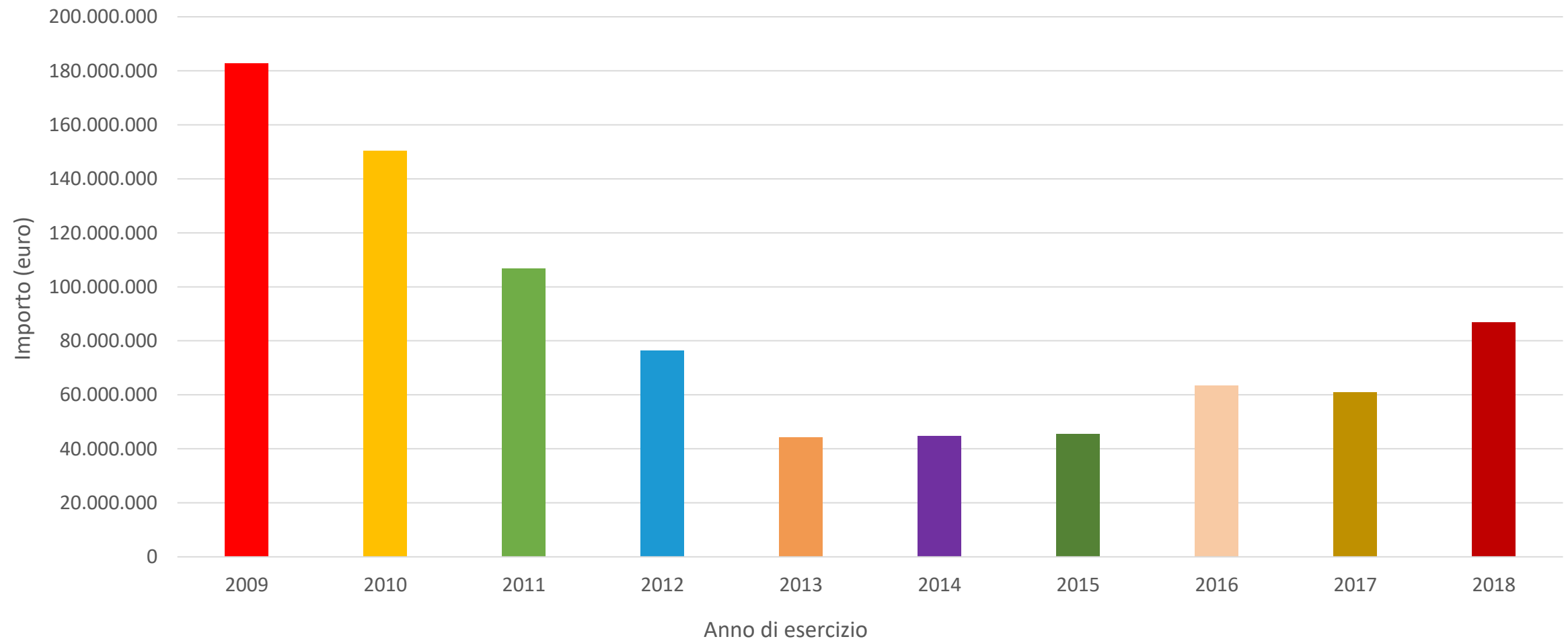
La finalità di un sostegno pubblico ai giornali è la tutela del principio del pluralismo dell'informazione nella convinzione che un sostegno pubblico è necessario soprattutto per dare voce a realtà informative autonome e indipendenti, particolarmente quelle più piccole e legate alle comunità locali

LE RISORSE E I CONTRIBUTI EROGATI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Nel corso degli ultimi anni gli stanziamenti destinati ai contributi diretti alle imprese editrici hanno subito una progressiva diminuzione



COME SI EROGANO I CONTRIBUTI DIRETTI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Ad istanza di parte

Attraverso un procedimento ad attività vincolata: i requisiti per l'ammissione sono fissati per legge e non vi è discrezionalità

L'istruttoria consiste nella verifica del possesso dei requisiti da parte dei soggetti richiedenti e della regolarità della documentazione presentata

Termina con un provvedimento di ammissione al contributo e di liquidazione in caso di esito positivo dell'istruttoria o con un decreto di esclusione in caso contrario



LE TIPOLOGIE DEI CONTRIBUTI ALLA STAMPA

Il sostegno alle imprese editrici di quotidiani e periodici diffusi sul territorio nazionale

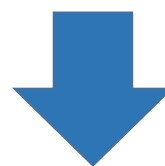
Il sostegno all'editoria speciale

Il sostegno alla stampa italiana diffusa all'estero

Le testate espressione di minoranze linguistiche

I periodici per non vedenti e ipovedenti

L'editoria a tutela dei consumatori e degli utenti



CHI PUÒ BENEFICIARE DEI CONTRIBUTI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

COOPERATIVE GIORNALISTICHE

**IMPRESE EDITRICI DI QUOTIDIANI E PERIODICI
CON MAGGIORANZA DEL CAPITALE INTESTATO
A FONDAZIONI, COOPERATIVE, ENTI MORALI**

ENTI SENZA FINI DI LUCRO
(Cooperative, Fondazioni, Enti morali)

ASSOCIAZIONI
(anche ONLUS)

LA LEGGE DELEGA 26 OTTOBRE 2016, N. 198



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Istituisce il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione nel quale confluiscono per la prima volta le diverse forme di sostegno diretto all'editoria e all'emittenza radio-televisiva attualmente previste dalle leggi di settore

Detta i criteri che il Governo deve seguire nell'esercizio della delega per la ridefinizione della disciplina dei contributi



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

L'Ufficio per il sostegno all'editoria: attività e competenze

Dott.ssa Stefania Zaccagno

Coordinatore del Servizio per il sostegno alle emittenti radio televisive e agli investimenti

20 novembre 2019



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

ATTIVITÀ, OUTPUTS E RISORSE

SERVIZIO PER IL SOSTEGNO ALLE EMITTENTI RADIO-TELEVISIVE E AGLI INVESTIMENTI

- **contributi diretti ed indiretti alle imprese editrici delle emittenti radio televisive locali**
- **misure di sostegno indirette per il settore (credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari, credito d'imposta per gli edicolanti, agevolazioni tariffarie postali)**
- **Rapporti con l'AGCM e con altri enti**
- **studio, ricerca, consulenza giuridica e predisposizione degli atti normativi del settore**

- **14 unità di personale, di cui:**
 - **9 funzionari (area A)**
 - **5 collaboratori (area B)**

1205 provvedimenti

**Bonus pubblicità
(6.782 domande)**

**Bonus edicolanti
(2.181 domande)**

**2 dossier di notifica
alla Commissione
Europea**

SOSTEGNO ALLE EMITTENTI RADIO TELEVISIVE E AGLI INVESTIMENTI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

**Il sostegno alle
Emittenti
Radio Televisive
e agli investimenti**

***Agevolazioni
indirette
alle imprese
editoriali***

***Agevolazioni
indirette
alle imprese
radiotelevisive***

***Nuove forme di
agevolazioni
indirette***

AGEVOLAZIONI INDIRETTE ALLE IMPRESE EDITORIALI E ALLE IMPRESE RADIO TELEVISIVE



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Riduzioni tariffarie per spese telefoniche

Leggi n. 416 del 1981, n. 67 del 1987, n. 223 e n. 250 del 1990

Soppresse a decorrere dal 1° gennaio 2020 dall'art. 1, comma 772, della legge 145 del 2018 (legge di bilancio 2019)

Risorse annue stanziare sul bilancio MEF: **circa 40 MLN di euro**

Agevolazioni tariffarie postali per le spedizioni dei prodotti editoriali

(meccanismo di compensazione a Poste Italiane previsto dal D.L. n. 353 del 2003 e dal D.L. n. 244 del 2016)

Risorse annue stanziare sul bilancio MEF: **circa 60 MLN di euro**

NUOVE SCELTE LEGISLATIVE



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Il legislatore negli anni più recenti appare sostanzialmente orientato a privilegiare il sostegno indiretto alla «domanda di informazione», piuttosto che all' «offerta di informazione».

In tale direzione sembrano indirizzate alcune agevolazioni, di recente istituzione, che, pur non istituendo specifiche agevolazioni a favore dei «fruitori» dell'offerta informativa, tuttavia sostengono soggetti diversi dalle imprese editoriali con *agevolazioni indirette*, che hanno come effetto anche un vantaggio per gli operatori della informazione mediante:

- l'incentivazione della pubblicità sulla stampa, anche online, e sulle radio e televisioni locali
- il sostegno a favore degli edicolanti, operatori della filiera della distribuzione del prodotto editoriale.

NUOVE FORME DI AGEVOLAZIONI INDIRETTE



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Credito di imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali

(istituito a decorrere dal 2018 dall'articolo 57-bis del decreto-legge 50/2017, convertito dalla legge 96/2017, e s.m.i.)

Credito di imposta per gli «edicolanti»

(istituito per gli anni 2019 e 2020 dall'art 1, comma 806 e seguenti della legge 145/2018)

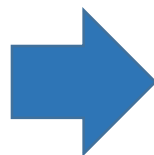
CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI INCREMENTALI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

BENEFICIARI:

- imprese
- lavoratori autonomi
- enti non commerciali



che effettuano investimenti incrementali in campagne pubblicitarie sulla stampa (giornali quotidiani e periodici, anche online) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale, con un incremento di almeno l'uno per cento rispetto all'investimento dell'anno precedente.

AMMONTARE:

75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati, nel limite massimo complessivo dello stanziamento previsto. Nel rispetto dei limiti di cui alla normativa UE sugli aiuti «de minimis».

STANZIAMENTO:

62,5 mln di euro per gli anni 2017 e 2018, di cui:

- 50 mln per investimenti pubblicitari sulla stampa: 20 mln per investimenti nell'anno 2017 e 30 mln per investimenti nell'anno 2018
- 12,5 mln per investimenti pubblicitari sulle radio e televisioni locali nell'anno 2018

CREDITO DI IMPOSTA PER GLI EDICOLANTI



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

BENEFICIARI:

- Esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- Esercenti attività commerciali di vendita di merci abilitati alla vendita di quotidiani o periodici, come individuati dall'art. 2 del D. L.vo 24 aprile 2001, n. 170 (i c.d. punti vendita non esclusivi) a condizione che rappresentino l'unico punto vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici nel comune

AMMONTARE:

Parametrata agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, COSAP e TARI con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di giornali, riviste e periodici al dettaglio, nonché a spese di locazione o altre spese, anche in relazione all'assenza di altri punti vendita nel territorio comunale, nella misura massima di 2000 euro. Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del d. l.vo n. 241/1997, mediante mod.F24, nel rispetto dei limiti di cui alla normativa UE sugli aiuti «*de minimis*»

STANZIAMENTO :

- 13 mln per l'anno 2019
- 17 mln per l'anno 2020



Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Grazie per l'attenzione